

Interrogazione a risposta scritta
n. 118/2026



Consiglio Comunale di Trento Gruppo Consiliare Onda

Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Trento, 12 aprile 2026

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Trento

Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento

Franco Ianeselli

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: Fuochi d'artificio presso il Rifugio Maranza sul monte Marzola. Incompatibilità con la destinazione del bene e pericolo per l'incolumità pubblica e l'ecosistema boschivo.

PREMESSO CHE:

- Il Rifugio escursionistico Maranza, sito in C.C. Villazzano a quota 1077 m s.l.m., è di proprietà del Comune di Trento e gestito dall'Azienda Forestale Trento-Sopramonte;
- Il rifugio è collocato in una radura nel bosco sul versante ovest della Marzola ed è accessibile da Povo attraverso il Passo del Cimirlo, costituendo un punto nevralgico per la rete sentieristica locale (verso Cima Marzola, Vigolo Vattaro, Malga Nova e Rifugio Bindesi);
- In data 2023 l'Azienda Forestale ha esperito asta pubblica per l'affidamento in concessione della gestione del suddetto immobile;

VISTO :

il Bando di gara (Avviso di asta pubblica 2023) e lo schema di contratto (Allegato 7), reperibili sul sito <https://www.aziendaforestale.tn.it/> dai quali si evince chiaramente che:

1. Finalità della concessione (Art. 1 Bando e Art. 1 Contratto): L'affidamento è finalizzato a favorire "la promozione delle risorse della montagna, l'educazione ambientale, gli usi civici con particolare riferimento agli aspetti naturalistici, storici e culturali legati al territorio, la conoscenza

dell'ambiente, delle risorse del territorio e del patrimonio silvo-pastorale del Monte Marzola;”, nonché a costituire un "punto di riferimento per escursionisti, cicloturisti e famiglie che fruiscono della struttura" e "amanti della natura che desiderano soggiornare in un ambiente di elevato pregio".

2. Obblighi del Concessionario (Art. 14 Contratto): Il gestore si costituisce "custode degli immobili" ed è "direttamente responsabile di ogni danno a cose ed impianti causati [...] a terzi dai suoi dipendenti o da altre persone che li utilizzano".

3. Diligenza richiesta (Art. 15 Contratto): Il concessionario è vincolato all'uso degli immobili e delle aree con "la diligenza del buon padre di famiglia".

RILEVATO CHE:

- Sono pervenute alla sottoscritta numerose segnalazioni da parte di cittadini residenti nei quartieri collinari, i quali hanno assistito, in orario serale, allo scoppio di fuochi d'artificio chiaramente provenienti dall'area del Rifugio Maranza o dalle sue immediate pertinenze;
- Tali eventi, documentati anche da materiale fotografico e video, risultano del tutto avulsi dal contesto naturalistico e dalla destinazione d'uso del bene, configurandosi piuttosto come eventi di intrattenimento rumoroso tipico di altri contesti o di feste private;

CONSIDERATE LE GRAVI CRITICITÀ DI TALE PRATICA:

1. Incompatibilità con le finalità del Bando: L'organizzazione di spettacoli pirotecnici appare in palese contrasto con le finalità di "educazione ambientale" e "conoscenza dell'ambiente silvo-pastorale" espressamente richiamate nell'avviso d'asta quale mission del rifugio.

2. Pericolo di Incendio Boschivo: La località Maranza è situata in un contesto boschivo vario e ricco. Soprattutto nei periodi estivi e di siccità, l'uso di materiale pirotecnico (anche di modesta entità) costituisce un gravissimo pericolo per l'innesco di incendi boschivi, con conseguenze potenzialmente dannose per il patrimonio forestale del Monte Marzola, in un'area raggiungibile su strade anche forestali, non sempre agevoli per i mezzi di soccorso.

3. Impatto sulla Fauna Selvatica: L'area della Marzola è habitat di numerose specie di ungulati (caprioli, cervi) e avifauna protetta. Le esplosioni improvvise e i bagliori in orario notturno costituiscono un fattore di disturbo antropico estremo per la fauna selvatica, in violazione delle normative di tutela ambientale e della specifica vocazione naturalistica del sito sancita dal bando di concessione.

Alla luce di quanto premesso e considerato

si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. Se l'Amministrazione comunale, direttamente o tramite l'Azienda Forestale Trento-Sopramonte, sia a conoscenza di eventi pirotecnici o utilizzo di fuochi d'artificio presso il Rifugio Maranza o nelle aree limitrofe in concessione (pp.ff. 853/5; 880/1; 880/2; 882; 884; 1063/1);

2. Se tali attività siano state espressamente autorizzate dagli uffici competenti e, in caso affermativo, con quali valutazioni di impatto ambientale e di sicurezza antincendio siano state concesse in un'area boschiva a oltre 1000 metri di quota;
3. Qualora tali episodi siano avvenuti su iniziativa del concessionario senza specifica autorizzazione, se non ritengano che tale condotta costituisca una violazione degli obblighi contrattuali di cui all'Art. 7 e Art. 14 del Contratto di Concessione, nonché una violazione delle norme di sicurezza pubblica e di tutela della fauna selvatica;
4. Quali urgenti iniziative l'Amministrazione intenda intraprendere nei confronti dell'Azienda Forestale e del gestore del Rifugio per vietare categoricamente e immediatamente il ripetersi di simili iniziative, stante il manifesto contrasto con le finalità di pubblico interesse del bando e il potenziale pericolo per l'integrità del patrimonio boschivo comunale.

Le consigliere del Gruppo Onda

Alessia Tarter

Giulia Bortolotti

Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 13.04.2026, ore 21.37.

Firme su originale: Tarter (trasmissione da domicilio digitale)